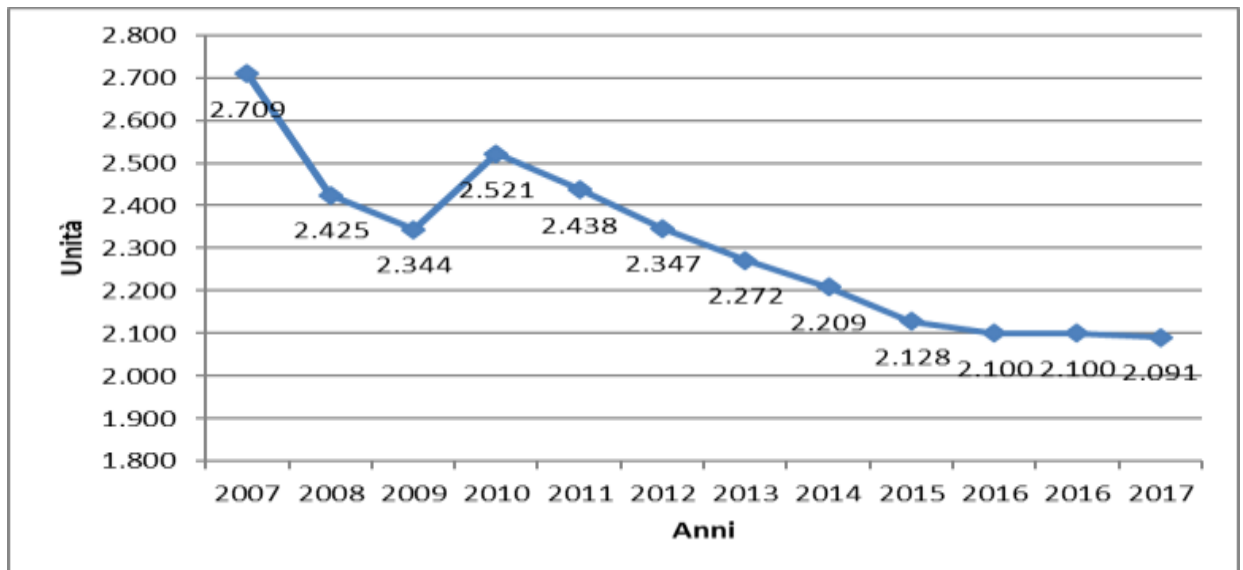


Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il dato dell'occupazione ha registrato, nel periodo 2007-2017, un decremento, passando da 2.709 a 2.091 unità (-22 per cento circa). Il seguente grafico n. 1 mostra come tale riduzione sia stata costante nel tempo ad eccezione dell'anno 2010 dove, rispetto al 2009, si è avuto un incremento pari del 7,6 per cento.

Grafico n. 1 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017.



La riduzione è stata lievemente inferiore per il personale dirigente (-19,7 per cento, da 335 a 269 unità), rispetto al personale non dirigente (-23,2 per cento, da 2.374 a 1.822 unità).

Grafico n. 2 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017 – personale dirigente.

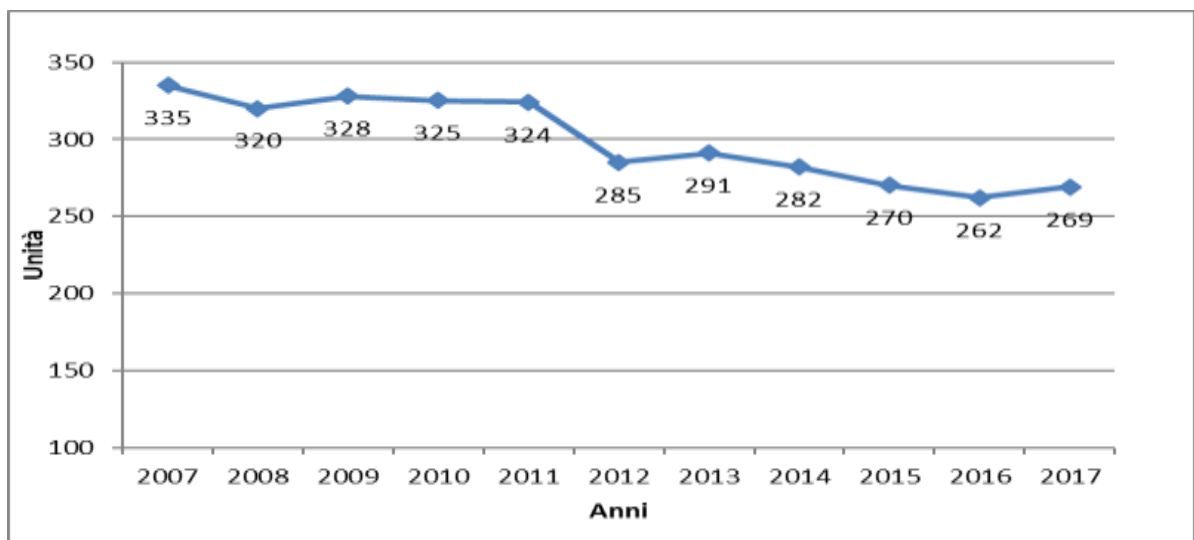
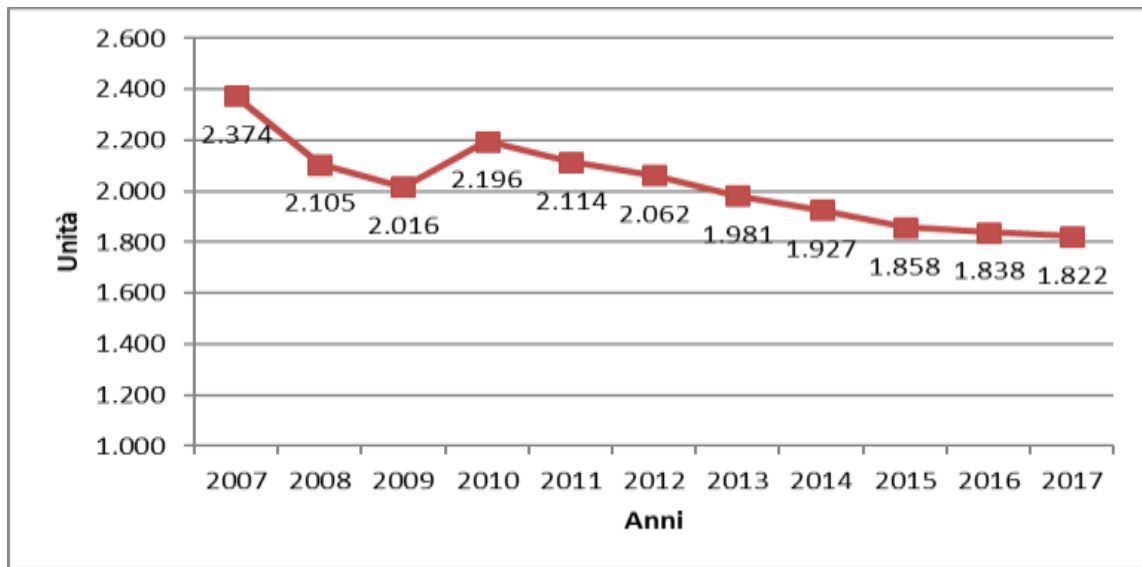


Grafico n. 3 - Andamento dell'occupazione nel periodo 2007/2017 – personale non dirigente.



I dati esposti nei grafici precedenti riflettono con evidenza l’attuazione delle politiche di contenimento della spesa pubblica poste in essere dal legislatore a partire dal 2006, realizzate in concreto agendo in maniera contestuale su diversi fronti mediante, cioè, limitazione del turn over del personale, nonché mediante riduzione, in misura percentuale e progressiva nel tempo, delle dotazioni organiche del personale delle amministrazioni pubbliche. Le politiche di contenimento della spesa hanno, altresì, interessato gli assetti organizzativi della pubblica amministrazione. In tale contesto, sono state poste in essere dalle amministrazioni consistenti riduzioni degli uffici di livello dirigenziale, generale e non generale, con ridefinizione delle relative articolazioni centrali e periferiche.

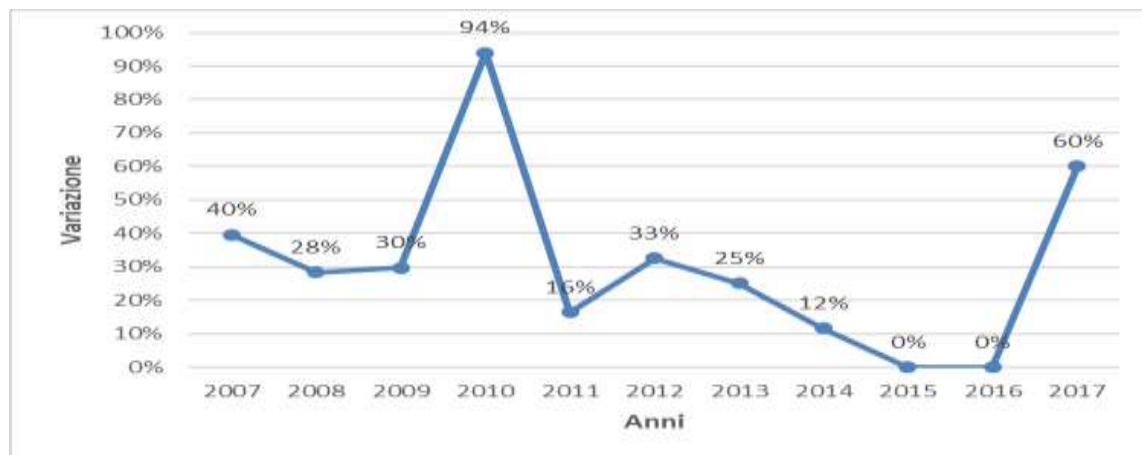
Va evidenziato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in considerazione della specificità delle proprie funzioni, in aggiunta alla propria dotazione organica di personale può fare ricorso a personale comandato nei limiti di un consistente contingente predefinito.

Con particolare riferimento alle attività di protezione civile, che fanno capo ad uno specifico Dipartimento nell’ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri, va segnalato che gli eventi sismici verificatisi nel corso del periodo preso a riferimento hanno comportato un potenziamento della relativa struttura dipartimentale che spiega il “picco”

dell'incremento occupazionale che si registra nell'anno 2010 (grafico 1), anno successivo al verificarsi del terremoto all'Aquila.¹

Il grafico successivo indica il rapporto assunti cessati nel periodo 2007/2017. Gli anni in cui il valore è uguale a zero coincidono con il periodo in cui non ci sono state assunzioni.

Grafico n. 4 - Rapporto assunti/cessati 2007/2017.



Il grafico che segue confronta le retribuzioni medie per macrocategoria. Per la Presidenza del Consiglio dei Ministri si prendono in considerazione gli anni dal 2011 al 2017. Il motivo di tale scelta risiede nel fatto che la PCM ha un numero considerevole di personale comandato, la cui retribuzione accessoria viene elargita dall'amministrazione "ospitante" (PCM). Prima dell'anno 2011 la retribuzione media risultava più bassa perché nel numero totale dei dipendenti venivano considerati anche i comandati, ma di questi ultimi veniva rilevata solo la retribuzione accessoria che generalmente è più bassa della retribuzione fissa. La conseguenza è che negli anni precedenti al 2011 la retribuzione media risultava sottostimata. Dal 2011 il dato della retribuzione media è depurato dalla retribuzione accessoria e dal numero dei comandati tenendo dunque in considerazione solo il personale "effettivo". La retribuzione media calcolata in questo modo è dunque più vicino alla realtà. Nel 2017 si nota un aumento della retribuzione media, perché in quell'anno sono stati pagati anche gli arretrati del 2016 che influiscono sul calcolo della retribuzione.

¹ Con il decreto legge n. 195/2009, convertito dalla legge n. 26/2009 (articolo 14), il Dipartimento della protezione civile è stato interessato da procedure di reclutamento straordinarie che hanno permesso, altresì, di assorbire personale già in servizio, sia pure a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Grafico n. 5 - Andamento della retribuzione media per macrocategoria – anni 2011/2017.



Nella tabella seguente si mette a confronto il rapporto delle retribuzioni distinto per macrocategorie. Si nota che il divario maggiore si riscontra tra le retribuzioni dei dirigenti di prima fascia rispetto a quelli di seconda fascia.

Tabella n. 1 Rapporto tra le retribuzioni del personale distinto per macrocategoria.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Dir.I fascia/Dir.II fascia	1,9	1,9	1,9	1,8	1,8	1,9	2,0
Dir.I fascia/Non dirigenti	3,6	3,7	3,9	3,4	3,7	3,8	3,8
Dir.II fascia/Non dirigenti	1,9	1,9	2,1	1,9	2,0	2,0	1,9

Nei seguenti grafici viene infine illustrata, relativamente all'anno 2017, la composizione per macrocategoria della retribuzione media tra le seguenti voci: stipendio, indennità, altre accessorie e straordinario.

Grafico n. 6 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Dirigenti I fascia.

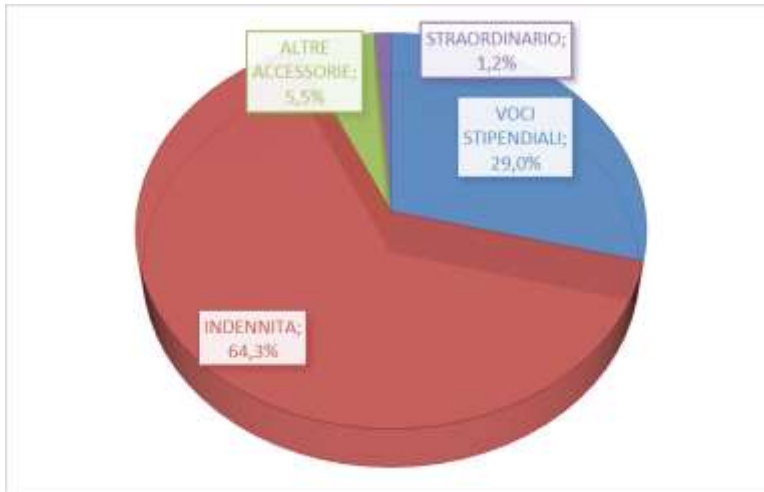


Grafico n. 7 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Dirigenti II fascia.

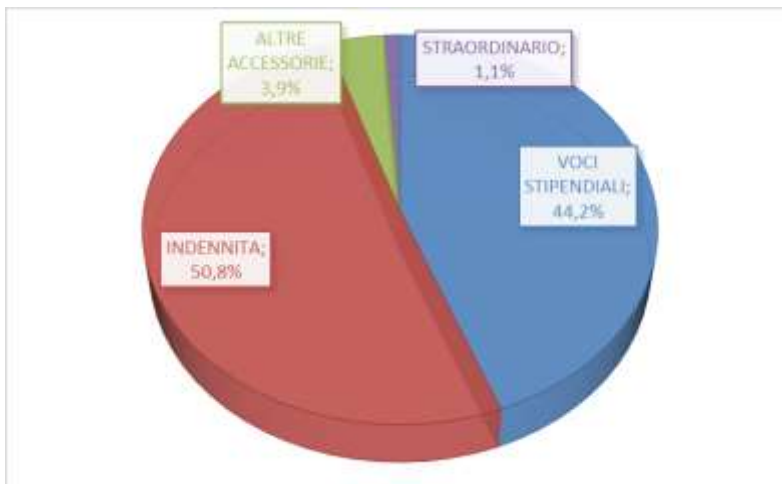


Grafico n. 8 - Composizione della retribuzione nel 2017 – Personale non dirigente.

